



COMUNE DI CATENUOVA

(Libero Consorzio fra i Comuni di Enna)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 del 29.07.2026

Oggetto: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000.

Punto n. 4 odg

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **ventinove** del mese di luglio, nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (accanto edificio Marconi) convocato per le **ore 18.30** dalla Vice Presidente del Consiglio, in seduta ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, giusta avviso di convocazione prot. n. 8523 del 24.07.2026.

Presiede il Sig. **CASTELLI Giuseppe**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. Dario Daquino**

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti il Sindaco Antonio Impellizzieri e l'Assessore Carmelo Di Marco.

	Nominativo	Carica rivestita	Presente	Assente	Cifra individuale
1	CASTELLI Giuseppe	Presidente	x		1335
2	VINCI Carlotta	Consigliere		x	1383
3	BARBAGALLO Lucia Patrizia Carmela	Assessore e consigliere	x		1304
4	ZINNA Lorenzo Santo	Consigliere		x	1270
5	ZAMPINO Michele Alessandro	Consigliere	x		1261
6	GRAZIANO Giorgia	Vice Presidente	x		1258
7	LEOCATA Nicola	Assessore e consigliere	x		1227
8	SCHINOCCA Maria Concetta	Consigliere	x		1192
9	CALI' Maria Rita	Consigliere		x	1186
10	BUA Vincenzo Antonio	Consigliere	x		1164
11	CASTIGLIONE Rosario	Consigliere	x		1160
12	VALENTI Prospero detto "Rino"	Consigliere		x	1034

Presenti n. 8 – Assenti n. 4: Calì, Valenti, Vinci, Zinna.

Il Presidente Giuseppe Castelli legge il punto n. 4 all'odg dà la parola all'Assessore Di Marco.

Assessore Carmelo Di Marco: gli assestamenti di bilancio e la salvaguardia degli equilibri sono adempimenti che ci impone la legge da effettuarsi entro il 31 luglio di ogni anno.

Questo implica che il Consiglio Comunale approvi, dopo avere verificato tutti gli atti allegati e anche il parere favorevole del revisore contabile, tali assestamenti e la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Si tratta, dicevo, di un passaggio cruciale del ciclo di programmazione finanziaria annuale: il Consiglio comunale è chiamato ad accertare che il bilancio mantenga sempre il pareggio e, nel caso contrario, ad adottare gli opportuni interventi correttivi. C'è da dire che la dott.ssa Giunta, responsabile del II settore E.F., ha chiesto a giugno a tutti i capi settore se avessero riscontrato squilibri nella gestione dell'esercizio 2026: tre settori su quattro non hanno segnalato nessun tipo di squilibrio né di debiti fuori bilancio. L'unico settore che ha segnalato l'esigenza di utilizzare delle somme derivanti da economie degli anni precedenti – perché la legge regionale sugli investimenti ogni anno manda una somma su cui a volte rimangono residui che non abbiamo utilizzato – è stato il settore tecnico, il quale ha sentito l'esigenza di investire sulla manutenzione straordinaria delle strade o degli edifici pubblici e ha chiesto che 24.400 euro venissero recuperati da quella somma residua per utilizzarle quest'anno. Questo non crea nessuno squilibrio di bilancio, anzi: crea la possibilità di usare queste somme in maniera proficua, in modo che i cittadini possano beneficiare della manutenzione delle strade. Ovviamente abbiamo chiesto il parere al revisore contabile, che l'ha reso con il verbale n. 13 del 22 luglio 2026. Il parere è stato favorevole, per cui si propone al Consiglio di apportare al bilancio di previsione queste variazioni di cui ho parlato e di accertare il permanere degli equilibri di bilancio.

Capogruppo Minoranza Michele Alessandro Zampino: chiaramente questo è un atto consequenziale alla votazione del bilancio di previsione che questo gruppo di minoranza non ha votato. Essendo un atto consequenziale, mantengo anche a nome del Gruppo Consiliare che rappresento l'intenzione di non approvare il punto in questione e nello stesso tempo invito la II Commissione di convocarci anche quando ci sono questi punti da votare in Consiglio Comunale, perché la II Commissione diventa la sede opportuna per poter dare ulteriori indirizzi anche agli uffici e al consiglio tutto. Va bene la manutenzione, nessuno dice che sia una cosa negativa usare queste economie per curare la manutenzione, però quella è la sede opportuna per condividere queste scelte e, magari, in quella sede il gruppo di minoranza avrebbe pure potuto esprimere qualche idea. Quindi per coerenza con quello che abbiamo votato, non votiamo, ma rinnoviamo l'invito a coinvolgere la commissione.

Assessore Carmelo Di Marco: replico e chiarisco che questa variazione l'ha chiesta l'Ufficio tecnico senza nessun intervento della parte politica. Comunque sono d'accordo che ci si deve sempre incontrare per discutere, perché dalla discussione e dal confronto nascono sempre delle belle idee.

Presidente Giuseppe Castelli: molte volte perdiamo il senso di appartenenza ad una comunità, e a prescindere dalla coerenza con quanto il gruppo di minoranza ha votato precedentemente, ritengo che questo sia un atto importante perché dopo tre anni riusciamo a mettere per la prima volta una piccola somma di 24.400,00 € in un capitolo di bilancio che riguarda la manutenzione che, tenuto conto delle condizioni delle nostre piazze e delle nostre strade è sicuramente una goccia nel mare, però è già qualcosa.

Esprimo la mia gratitudine agli uffici per quanto fatto e credo che un indirizzo politico ci sia stato per muovere queste risorse che l'assessore Leocata, con gli uffici, potranno utilizzare per le manutenzioni, tenendo conto che da tre anni a questa parte il capitolo manutenzioni è stato sempre pari a zero.

Presidente Giuseppe Castelli pone il punto n. 4 all'odg ai voti.

Si passa alla votazione per alzata di mano.

Presenti/votanti n. 8, favorevoli n.7(maggioranza), contrari n. 1 (Zampino).

Il Consiglio Comunale approva il punto n. 4 all'odg con i n. 7 voti favorevoli della maggioranza



COMUNE DI CATENUOVA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 DEL 20/07/2026

Oggetto: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026 ai sensi degli artt. 175, comma, 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 14.04.2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione relativo al periodo 2026/2028.

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 14.04.2026 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011.

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni e determinazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2026 - 2028:

- deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "Variazione in esercizio provvisorio al bilancio di previsione 2025/2027 esercizio 2026, con carattere d'urgenza art 175 co.4 D.Lgs. 267/2000 ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 in data 14.04.2026 ;
- deliberazione di Consiglio comunale n.15 in data 29.05.2026, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2026/2028 – Esercizio 2026 (art. 175 comma 1 e 2 d.lgs. n. 267/2000)".
- determina del Settore Economico Finanziario n. 42 del 01.07.2026 ad oggetto "Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente. Variazione ex art. 175, comma 5 quarter, lett. c),d.lgs. n. 267/2000.

Considerato che con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 29/05/2026, è stato approvato il rendiconto di gestione 2025, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011.

Visto l'art. 175, c. 8, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*
- La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l’assestamento generale di bilancio.

Vista la nota prot. n. 7428 del 30/06/2026 con la quale il *responsabile* finanziario ha chiesto di:

3. segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l’equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
4. segnalare l’eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all’eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
5. verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell’andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
6. verificare l’andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell’adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che conto che i responsabili dei Settori hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l’assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l’assenza di debiti fuori bilancio.

Vista la nota prot n. 8151 del 16.07.2026, con la quale il responsabile del III Settore evidenzia la necessità di procedere all’applicazione delle risorse vincolate del risultato di amministrazione derivanti da economie del Trasferimento Regionale investimenti LR n. 5/2014 per € 24.400,00 per finanziare spese di investimento e in particolare per la manutenzione straordinaria delle strade e degli edifici pubblici.

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi.

Visto il comma 897 art. 1 Legge 145/2018 il quale per gli enti in disavanzo, dispone che l’applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è consentita agli enti per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell’esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell’importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Preso atto del prospetto del risultato di amministrazione:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.627.777,67	12.578.572,02	14.206.349,69
PAGAMENTI	(-)	2.444.333,68	11.762.016,01	14.206.349,69
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.459.881,27	2.491.954,33	7.951.835,60
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tribui effettuati sulla				0,00

<i>base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.398.949,17	2.916.104,41	4.315.053,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			146.475,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			862,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) ⁽²⁾	(=)			3.489.444,34
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2025 ⁽⁴⁾				2.817.693,06
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				251.443,86
Fondo di garanzia debiti commerciali				8.332,97
Fondo obiettivi di finanza pubblica				16.435,00
Altri accantonamenti				158.731,54
Totale parte accantonata (B)				3.252.636,43
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				4.032,69
Vincoli derivanti da trasferimenti				524.074,49
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				528.107,18
Totale parte destinata agli investimenti (D)				30.042,58
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				-321.341,85
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Evidenziato che l'avanzo vincolato accertato nell'ultimo rendiconto approvato derivante da economie del trasferimento regionale del Fondo Investimenti risulta essere pari a € 283.176,24 e che l'avanzo che si chiede di applicare al bilancio 2026/2028 esercizio finanziario 2026 è pari a € 24.400,00.

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri, all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2026 e all'applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2025 (art. 187, comma 2, d.lgs. n. 267/2000).

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni definitive
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		146.475,38
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+	127.759,85
Entrate correnti (Tit. I,II, III)	+	6.630.358,28
Spese correnti (Tit. I)	-	6.896.510,58
Quota capitale amm.to mutui	-	26.949,55
Ripiano del Disavanzo di amministrazione	-	33.082,93
Differenza	=	-51.949,55
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	51.949,55
Risultato	=	0,00

Tenuto conto che è necessario apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A).

Rilevato che anche per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio;

Tenuto conto, infine, che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto, gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale presunto positivo;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2026 – 2028, approvato secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato A),
- 2) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

3) di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;

4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2026, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D. Lgs. n. 267/2000;

5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile: Favorevole.

Li, 20/07/2026



La Responsabile del II Settore
Dott.ssa Maria Concetta Giunta

Allegato delibera di variazione del bilancio
VARIAZIONE n. 7 del: 16-07-2026
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA				CASSA	
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

ENTRATE

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE								
TITOLO 3	Entrate extratributarie	500	Tipologia	2026	197.215,96	24.400,00	221.615,96	
				2027	0,00	0,00	0,00	
				2028	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	500	Tipologia	2026	136.350,00	38.345,85	174.695,85	192.041,73
				2027	136.350,00	0,00	136.350,00	
				2028	136.350,00	0,00	136.350,00	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	500	Tipologia	2026	282.138,00	38.345,85	320.483,85	424.483,58
				2027	282.138,00	0,00	282.138,00	
				2028	282.138,00	0,00	282.138,00	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	500	Tipologia	2026	25.137.051,43	62.745,85	25.199.797,28	29.535.641,33
				2027	17.159.128,10	0,00	17.159.128,10	
				2028	15.209.128,10	0,00	15.209.128,10	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE								
				2026	25.137.051,43	62.745,85	25.199.797,28	29.535.641,33
				2027	17.159.128,10	0,00	17.159.128,10	
				2028	15.209.128,10	0,00	15.209.128,10	
								29.573.987,18

**Allegato delibera di variazione del bilancio
VARIAZIONE n. 7 del: 16-07-2026
Riferimento delibera del n. 0**

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

SPESE

Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma 2	Sogreteria generale							
TITOLO 1	Spese correnti	2026	2.147.244,88	-22.890,95	2.124.353,93	2.388.587,50	-22.890,95	2.365.696,55
		2027	1.988.071,68	0,00	1.988.071,68			
		2028	2.061.623,08	0,00	2.061.623,08			
	Totale Programma 2	2026	2.147.244,88	-22.890,95	2.124.353,93	2.388.587,50	-22.890,95	2.365.696,55
		2027	1.988.071,68	0,00	1.988.071,68			
		2028	2.061.623,08	0,00	2.061.623,08			
Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
TITOLO 1	Spese correnti	2026	212.084,44	5.070,00	217.154,44	299.009,34	5.070,00	304.079,34
		2027	215.370,85	0,00	215.370,85			
		2028	207.225,96	0,00	207.225,96			
	Totale Programma 3	2026	239.033,99	5.070,00	244.103,99	325.958,89	5.070,00	331.028,89
		2027	215.370,85	0,00	215.370,85			
		2028	207.225,96	0,00	207.225,96			
Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2026	4.338.307,01	24.400,00	4.362.707,01	3.829.225,36	24.400,00	3.853.625,36
		2027	97.000,00	0,00	97.000,00			
		2028	97.000,00	0,00	97.000,00			
	Totale Programma 5	2026	4.370.962,98	24.400,00	4.395.362,98	3.872.123,30	24.400,00	3.896.523,30
		2027	113.000,00	0,00	113.000,00			
		2028	113.020,00	0,00	113.020,00			
Programma 6	Ufficio tecnico							
TITOLO 1	Spese correnti	2026	133.177,75	38.345,85	171.523,60	140.325,82	38.345,85	178.671,67
		2027	128.443,47	0,00	128.443,47			
		2028	92.296,32	0,00	92.296,32			
	Totale Programma 6	2026	842.550,25	38.345,85	880.896,10	924.817,92	38.345,85	963.163,77
		2027	1.133.443,47	0,00	1.133.443,47			
		2028	97.296,32	0,00	97.296,32			
Programma 11	Altri servizi generali							
TITOLO 1	Spese correnti	2026	198.769,58	17.820,95	216.590,53	435.678,81	17.820,95	453.499,76
		2027	80.000,00	0,00	80.000,00			
		2028	100.000,00	0,00	100.000,00			
	Totale Programma 11	2026	198.769,58	17.820,95	216.590,53	435.678,81	17.820,95	453.499,76

Allegato delibera di variazione del bilancio
VARIAZIONE n. 7 del: 16-07-2026
 Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2027	80.000,00	0,00	80.000,00			
		2028	100.000,00	0,00	100.000,00			
	TOTALE MISSIONE 1	2026	8.137.428,84	62.745,85	8.200.174,69	8.437.859,75	62.745,85	8.500.605,60
		2027	3.812.798,80	0,00	3.812.798,80			
		2028	2.846.723,16	0,00	2.846.723,16			
		2026	25.137.051,43	62.745,85	25.199.797,28	27.767.014,63	62.745,85	27.829.760,48
		2027	17.159.128,10	0,00	17.159.128,10			
		2028	15.209.128,10	0,00	15.209.128,10			
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE							



COMUNE DI CATENANUOVA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

-----SSSS-----

Verbale n. 13 del 22 luglio 2026

OGGETTO: *Parere su assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026.*

L'anno duemila ventisei il giorno ventidue del mese di luglio, il dott. Giuseppe Testa, Revisore Unico dei conti, nominato con deliberazione del C.C. n. 34 del 27.10.2023,

Premesso che

- con deliberazione consiliare n. 5 del 14.04.2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028;
- con deliberazione consiliare n. 6 del 14.04.2026 è stato adottato il Bilancio di previsione 2026-2028;
- nel corso dell'esercizio sono state apportate variazioni ordinarie ed urgenti al Bilancio con:
 - o Deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 2026 riferita all'esercizio provvisorio 2026, adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, ratificata con deliberazione di C.C. n. 6 in data 14.04.2026;
 - o Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 29.05.2026;
- in data 29.05.2026 il Consiglio Comunale con delibera n. 14 ha approvato il rendiconto 2025 trasmesso in BDAP, dal quale risulta un risultato di amministrazione di euro 3.489.444,34 così composto:

Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.489.444,34
composizione del risultato di amministrazione:	
Parte accantonata (B)	€ 3.252.636,43
Parte vincolata (C)	€ 528.107,18
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 30.042,58
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 321.341,85

Si prende atto che il risultato di amministrazione evidenzia una parte disponibile negativa; tuttavia la variazione in esame utilizza esclusivamente quote di avanzo vincolato nei limiti consentiti dall'art. 187 del TUEL e dalla normativa vigente, senza incidere sulla quota disponibile.

Richiamata la normativa applicabile:

- art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- i principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e relativi allegati 4/1 e 4/2;

- il regolamento contabile dell'Ente;

L'Organo di Revisione ha esaminato la documentazione predisposta ai fini della salvaguardia degli equilibri di Bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha acquisito apposite attestazioni dai Responsabili in merito a:

- a) presenza di eventuali debiti fuori Bilancio;
- b) sussistenza di fatti o situazioni potenzialmente idonei a generare disavanzi nella gestione di competenza, di cassa o nella gestione dei residui;
- c) eventuali situazioni di organismi partecipati al 31.12.2025 che richiedano accantonamenti a copertura di perdite o disavanzi ai sensi della normativa vigente;
- d) congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in relazione alla gestione dei residui;
- e) adeguatezza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità stanziato nel bilancio di previsione;
- f) rispetto degli equilibri di bilancio, attraverso appositi prospetti dimostrativi;
- g) stato di attuazione del crono-programma dei lavori pubblici;
- h) rispetto dei tempi di pagamento delle obbligazioni commerciali e situazione dello stock di debiti commerciali del primo e secondo trimestre del 2026;
- i) eventuale segnalazione di nuove esigenze e/o maggiori risorse sopravvenute.

Il presente parere è reso sulla base della documentazione trasmessa all'Organo di Revisione e delle attestazioni rese dai Responsabili dei Settori, ciascuno per quanto di rispettiva competenza.

Dall'esame della documentazione e delle attestazioni trasmesse è emerso che:

- non risultano segnalati debiti fuori bilancio ulteriori rispetto a quelli eventualmente già riconosciuti e finanziati;
- i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato situazioni idonee a compromettere l'equilibrio di parte corrente o di parte capitale, né per competenza né per residui, né situazioni critiche nella gestione di cassa, né elementi tali da far prevedere tensioni di liquidità fino alla chiusura dell'esercizio;
- l'equilibrio di bilancio è garantito per l'esercizio 2026 e per il triennio 2026-2028, con coperture congrue e attendibili delle previsioni di entrata e di spesa;
- l'impostazione del bilancio 2026-2028 consente il rispetto del saldo di competenza non negativo, come richiesto dai prospetti allegati al D.M. 01.08.2019.

Il Revisore ha altresì verificato:

- il permanere degli equilibri nella gestione di competenza e dei residui;
- ha verificato la coerenza delle risultanze del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità rispetto ai prospetti predisposti dal Responsabile finanziario;

- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e dei saldi di bilancio previsti dalla normativa vigente.

Per quanto sopra,

Il Revisore

Visti:

- l'art. 193 e l'art. 175, comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2 del D.Lgs. 267/2000;
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D. Lgs. n. 118/2011;
- il D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e il D. Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto Comunale e il regolamento di contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

per quanto di competenza e nei limiti delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 239 del TUEL, **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione concernente l'assestamento generale di bilancio e la salvaguardia degli equilibri ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. 267/2000.

Formula infine raccomandazione all'Amministrazione e al Servizio Finanziario dell'Ente:

- di mantenere costantemente monitorato l'andamento della riscossione delle entrate proprie;
- di verificare periodicamente la congruità del FCDE e degli altri fondi di accantonamento;
- di monitorare l'andamento della gestione di cassa;
- di verificare tempestivamente l'eventuale insorgenza di debiti fuori bilancio.

Le raccomandazioni sopra formulate non incidono sul giudizio favorevole espresso, ma costituiscono indicazioni finalizzate ad assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio sino alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Copia del presente verbale sarà allegata alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Revisore Unico

(Dott. Giuseppe Testa)



COMUNE DI CATENUOVA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

-----5555-----

Verbale n. 13 del 22 luglio 2026

OGGETTO: *Parere su assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026.*

L'anno duemila ventisei il giorno ventidue del mese di luglio, il dott. Giuseppe Testa, Revisore Unico dei conti, nominato con deliberazione del C.C. n. 34 del 27.10.2023,

Premesso che

- con deliberazione consiliare n. 5 del 14.04.2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028;
- con deliberazione consiliare n. 6 del 14.04.2026 è stato adottato il Bilancio di previsione 2026-2028;
- nel corso dell'esercizio sono state apportate variazioni ordinarie ed urgenti al Bilancio con:
 - o Deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 2026 riferita all'esercizio provvisorio 2026, adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, ratificata con deliberazione di C.C. n. 6 in data 14.04.2026;
 - o Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 29.05.2026;
- in data 29.05.2026 il Consiglio Comunale con delibera n. 14 ha approvato il rendiconto 2025 trasmesso in BDAP, dal quale risulta un risultato di amministrazione di euro 3.489.444,34 così composto:

Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.489.444,34
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>	
Parte accantonata (B)	€ 3.252.636,43
Parte vincolata (C)	€ 528.107,18
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 30.042,58
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 321.341,85

Si prende atto che il risultato di amministrazione evidenzia una parte disponibile negativa; tuttavia la variazione in esame utilizza esclusivamente quote di avanzo vincolato nei limiti consentiti dall'art. 187 del TUEL e dalla normativa vigente, senza incidere sulla quota disponibile.

Richiamata la normativa applicabile:

- art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- i principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e relativi allegati 4/1 e 4/2;

- il regolamento contabile dell'Ente;

L'Organo di Revisione ha esaminato la documentazione predisposta ai fini della salvaguardia degli equilibri di Bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha acquisito apposite attestazioni dai Responsabili in merito a:

- a) presenza di eventuali debiti fuori Bilancio;
- b) sussistenza di fatti o situazioni potenzialmente idonei a generare disavanzi nella gestione di competenza, di cassa o nella gestione dei residui;
- c) eventuali situazioni di organismi partecipati al 31.12.2025 che richiedano accantonamenti a copertura di perdite o disavanzi ai sensi della normativa vigente;
- d) congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in relazione alla gestione dei residui;
- e) adeguatezza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità stanziato nel bilancio di previsione;
- f) rispetto degli equilibri di bilancio, attraverso appositi prospetti dimostrativi;
- g) stato di attuazione del crono-programma dei lavori pubblici;
- h) rispetto dei tempi di pagamento delle obbligazioni commerciali e situazione dello stock di debiti commerciali del primo e secondo trimestre del 2026;
- i) eventuale segnalazione di nuove esigenze e/o maggiori risorse sopravvenute.

Il presente parere è reso sulla base della documentazione trasmessa all'Organo di Revisione e delle attestazioni rese dai Responsabili dei Settori, ciascuno per quanto di rispettiva competenza.

Dall'esame della documentazione e delle attestazioni trasmesse è emerso che:

- non risultano segnalati debiti fuori bilancio ulteriori rispetto a quelli eventualmente già riconosciuti e finanziati;
- i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato situazioni idonee a compromettere l'equilibrio di parte corrente o di parte capitale, né per competenza né per residui, né situazioni critiche nella gestione di cassa, né elementi tali da far prevedere tensioni di liquidità fino alla chiusura dell'esercizio;
- l'equilibrio di bilancio è garantito per l'esercizio 2026 e per il triennio 2026-2028, con coperture congrue e attendibili delle previsioni di entrata e di spesa;
- l'impostazione del bilancio 2026-2028 consente il rispetto del saldo di competenza non negativo, come richiesto dai prospetti allegati al D.M. 01.08.2019.

Il Revisore ha altresì verificato:

- il permanere degli equilibri nella gestione di competenza e dei residui;
- ha verificato la coerenza delle risultanze del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità rispetto ai prospetti predisposti dal Responsabile finanziario;

- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e dei saldi di bilancio previsti dalla normativa vigente.

Per quanto sopra,

Il Revisore

Visti:

- l'art. 193 e l'art. 175, comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2 del D.Lgs. 267/2000;
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D. Lgs. n. 118/2011;
- il D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e il D. Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto Comunale e il regolamento di contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

per quanto di competenza e nei limiti delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 239 del TUEL, **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione concernente l'assestamento generale di bilancio e la salvaguardia degli equilibri ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. 267/2000.

Formula infine raccomandazione all'Amministrazione e al Servizio Finanziario dell'Ente:

- di mantenere costantemente monitorato l'andamento della riscossione delle entrate proprie;
- di verificare periodicamente la congruità del FCDE e degli altri fondi di accantonamento;
- di monitorare l'andamento della gestione di cassa;
- di verificare tempestivamente l'eventuale insorgenza di debiti fuori bilancio.

Le raccomandazioni sopra formulate non incidono sul giudizio favorevole espresso, ma costituiscono indicazioni finalizzate ad assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio sino alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Copia del presente verbale sarà allegata alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Revisore Unico

(F. "Giuseppe Testa")

22.07.2026 15:57:11

UTC

X

PROPOSTA N. 23 DEL 20/07/2026

Oggetto: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026 ai sensi degli artt. 175, comma, 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000

L'ordinamento contabile degli enti locali prevede entro il 31 luglio due distinti adempimenti:

- 1) **la variazione di assestamento generale** (art. 175, comma 8, del Tuel) ovvero verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio
- 2) **la salvaguardia degli equilibri di bilancio**, prevista dall' art. 193, comma 2, del Tuel, stabilisce che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

Si tratta di un passaggio cruciale del ciclo finanziario annuale: il consiglio comunale dell'ente è chiamato ad accertare che il bilancio mantenga il pareggio e, in caso contrario, a predisporre interventi correttivi.

L'organo di revisione dell'ente locale riveste in questo processo un ruolo centrale, quale garante dell'equilibrio economico-finanziario dell'ente.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 14.04.2026 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026/2028.

Tenuto conto che conto che i responsabili dei Settori hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
-

Tenuto conto altresì che il responsabile del III Settore evidenzia la necessità di procedere all'applicazione delle risorse vincolate del risultato di amministrazione derivanti da economie del Trasferimento Regionale investimenti LR n. 5/2014 per € 24.400,00 per finanziare spese di investimento e in particolare per la manutenzione straordinaria delle strade e degli edifici pubblici.

Dato atto che l'applicazione dell'avanzo vincolato rispetta i limiti previsti per gli enti in disavanzo dalla Legge 145/2018.

Evidenziata altresì la necessità di aggiornare le previsioni di spesa mediante la variazione di assestamento per adeguare il bilancio allo stato corrente della gestione e assicurare il mantenimento del pareggio.

Considerato che allo stato attuale non è necessario adeguare il Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Consiglio comunale è chiamato con la proposta n. 23 del 20.07.2026 ad:

1. apportare al bilancio di previsione 2026-2028 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, analiticamente indicate nell'allegato A),
2. di accertare, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adequazione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;



COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

OGGETTO: CONVOCAZIONE

AI CONSIGLIERI COMUNALI

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, C. 4, L.R. n. 7 del 26/08/1992 e dello Statuto Comunale, si invita la S.V., quale Consigliere Comunale, a partecipare alla Seduta di Consiglio Comunale, indetta in sessione ordinaria per le ore 18:30 del giorno 29.07.2026, che avrà luogo nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (accanto edificio Marconi), per la trattazione degli affari di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbali seduta precedente;
2. Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina dei passi carrabili;
3. Modifica degli artt. 37 e 38 del Regolamento Comunale per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, esposizione pubblicitaria e canone mercatale;
4. Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs n. 267/2000;
5. Aggiornamento Piano Economico Finanziario (PEF) periodo regolatorio 2026-2029 del Comune di Catenanuova.
6. Approvazione Tariffe Tari anno 2026.

Si riporta, qui di seguito, integralmente, l'art. 30 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9:

"Il Consiglio delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica.

La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Qualora anche nella ripresa dei lavori dovesse venir meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei consiglieri in carica.

Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo dei due quinti, si computano per unità che in relazione al disposto del successivo art. 58, trova applicazione per i Comuni".

A norma dell'art. 173 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, approvato con legge regionale n.16/1963 decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive.



la Vice Presidente del Consiglio Comunale
Dott.ssa Giorgia Graziano



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIUSEPPE CASTELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
LUCIA PATRIZIA CARMELA BARBAGALLO



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. DARIO DAQUINO

F. TO

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per consecutivi giorni 15 (quindici) in data 31 / 07 / 2026



IL PUBBLICATORE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva:

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 12, comma 1 della l.r. n. 44/91;
- ☐ In data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 12, co. 2 l.r n. 44/91.

Catenanuova _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. DARIO DAQUINO

